

Il n. 1936 ha esteso...
ne già concessa all'Istituto...
le delle Assicurazioni, per le...
"Rex" e "Conte di Savoia", a tutte le...
unità della Marina Mercantile Italia-
na aventi un determinato valore, e
per somme non coperte dalle compa-
gnie Italiane di assicurazione. La
necessità e l'urgenza di provvedere
all'integrazione della capacità di co-
pertura dei rischi di ordinaria navi-
gazione, ricorrendo al mercato assi-
curativo interno, hanno avuto origine
da due simultanei ordini di fatti: e-
vitare un ulteriore afflusso di oro al-
l'estero — leggesi Londra — per i
pagamenti dei premi di assicurazione,
e affrancarsi definitivamente dalla
soggezione inglese, che imponeva a
suo arbitrio condizioni e premi.

Non deve sembrare superfluo a
questo proposito ricordare al pubbli-
co italiano fino a qual punto le vel-
leità dominatrici inglesi possano ar-
rivare, anche in un campo laddove
non entrano affatto le sanzioni. Pri-
ma ancora che i Catoni di Ginevra si
pronunziassero, il Lloyd di Londra,
come si sa, è considerato il gran-
de Ufficio internazionale delle rasi-
curazioni marittime, aveva delibera-
to e conseguentemente comunicato a
tutte le compagnie di navigazione, di
non voler assumere il rischio deri-
vante da perdita di navi o di carichi
diretti all'Italia, per causa di guerra.
Questa decisione poteva addurre ad
una seria ripercussione tra le compa-
gnie esercenti in Italia il ramo tra-
sporti, impossibilitate di fatto ad as-
sumere la spedizione di merci pro-
venienti dall'estero. Senonché il pronto
intervento del Governo Fascista ha
stroncato sin dall'inizio le pretese
dittatoriali del Lloyd di Londra, ri-
chiamando il mercato assicurativo in-
terno, con a capo l'Istituto Nazionale
delle Assicurazioni, al massimo sfor-
zo di concentramento.

Si è venuto così a creare in Italia
un organismo sano ed efficiente, che
costituisce una realizzazione unica
nel mondo per il suo carattere nazio-
nale e per il suo sistema tipicamente
corporativo. La copertura dei rischi
ha raggiunto finora complessivamen-
te la somma di circa due miliardi di
lire per tutta la flotta italiana, di cui
trenta milioni di lire in pieno rischio.



OFFRI'ORO
ALLA PATRIA

TORONTO-CANADA

Il Diploma che sopra riproduciamo è destinato a coloro che in questa solenne ora hanno donato e doneranno oggetti d'oro e metalli preziosi alla Madre Patria. Oltre il diploma, coloro che avranno consegnato la propria fede matrimoniale d'oro, riceveranno in cambio una fede d'acciaio con motto, benedetta dall'autorità ecclesiastica. La consegna dei diplomi verrà eseguita dall'Autorità Consolare con solenne apposita cerimonia verso la fine di gennaio.



Imperialismo Romano e Imperialismo Britannico

Roma, 10.— La vera trama dell'imperialismo britannico viene denunciata dall'Onorevole Costamagna in un importante studio che comparirà nel prossimo numero della rivista "Lo Stato" dedicato alla resistenza italiana. Se fino a ieri l'Inghilterra era riuscita a presentarsi quale vindice della giustizia e garante della libertà dei popoli, non ha tuttavia nascosto mai la sua ambizione ad una funzione imperiale. Durante il secolo XIX il diritto costituzionale tipo per tutti gli europei diventò il diritto costituzionale inglese; la scienza economica tipo fu l'economia classica inglese e il diritto internazionale tipo, quello che ancora s'insegna in tutte le scuole e si pratica dagli uffici diplomatici di tutti gli Stati, fu il diritto internazionale inglese. L'eccezionale condizione di insularità ha sempre permesso all'Inghilterra di difendere con minimi mezzi la propria originalità nazionale e di sottrarsi ai doveri di una solidarietà positiva, col metodo della "splendid isolation" che risponde allo scopo di vincolare alla causa inglese, senza obbligo di reciprocità.

L'On. Costamagna rifeva esattamente che se la guerra mondiale ha posto in luce il problema di una radicale revisione del diritto pubblico, senza risolverlo, il presente conflitto italo-etiope ripropone il medesimo problema in termini aggravati, poiché si tratta di sapere una buona volta su quali basi fonda l'Inghilterra il titolo ad una funzione rappresentativa della civiltà nel mondo. Ed è da qui che origina la necessità di esaminare il significato dell'imperialismo britannico, soprattutto in confronto alle esigenze di vita dei vari Stati del continente. Riferisce l'Agenzia "GEA" che secondo l'On. Costamagna il vero problema da risolvere consiste nella pretesa dell'Inghilterra di arrogarsi il diritto di continuare l'opera di Roma imperiale a danno dell'Europa. Ma il genio dell'imperialismo bri-

tannico è ben diverso, poiché a simiglianza di Cartagine, l'Inghilterra ha sempre praticato il triplice metodo della plutocrazia, del mercenarismo e privilegio, governando e amministrando e sfruttando le risorse di mezzo miliardo di sudditi di tutti i colori, di tutte le favelle e di tutte le religioni. Era dunque fatale che il primo esperimento della Società delle Nazioni fosse dall'Inghilterra diretto contro quel popolo che è il primogenito di Roma, e che nella storia della civiltà ha avuto solo il torto, di fronte all'Inghilterra, di attardarsi nella difesa dell'unità e della libertà dell'Europa, la quale nacque romana con l'Impero, si riorganizzò romana con la Chiesa e si ritrovò romana ancora nell'umanesimo del rinascimento, e dovrà riconoscersi sempre romana, quando vorrà tentare qualcosa che sia veramente grande e veramente civile. Che se l'imperialismo romano fu, senza possibilità di dubbio, la sorgente di quella civiltà che si vuol qualificare europea, l'imperialismo britannico ne è la virtuale negazione, sotto la finzione cosmica, cosmologica e cosmopolitica, di una giustizia e di una libertà o di una grandezza che vengono elargite in teoria a tutti gli uomini e negono in pratica a ciascun popolo.

I PRODOTTI INGLESI BOICOTTATI NEL BELGIO

Roma, 5.— L'Agenzia "GEA" informa che per iniziativa della "Legion National" del Belgio, è stata condotta sul terreno pratico una viva campagna contro l'applicazione delle sanzioni economiche all'Italia. Riconoscendo all'Inghilterra la maggior parte della responsabilità dei danni che tutto il Belgio riceverà dalla chiusura del mercato italiano, la "Legion National" ha ordinato di non acquistare più prodotti inglesi e di potenziare al massimo grado il commercio dei prodotti nazionali.

L'OPERA A TORONTO

Il Signor Brahean Urban ha annunciato la formazione della Canadian Grand Opera Company, che sarà diretta dal maestro Richard Hageman e inizierà le sue serate il 1.º febbraio, nella Massey Hall. Il programma comprende: 1 febbraio, Aida; 8 febbraio, Carmen; 15 febbraio, Rigoletto; 22 febbraio, Faust; 7 marzo, Trovatore; 14 marzo, Tosca.

Siamo informati che tutti gli abbonamenti sono preparati dal giovane Vittorio Dell'Angelo ed i costumi li prepara la signora Urban.

I prezzi sono popolarissimi e l'impresario si ripromette con questo di mettere tutti nella possibilità di acquistare biglietti, che possono ottenersi anche presso gli uffici del nostro giornale.

Nino Martini a Tor.

Ancora una volta si annuncia la venuta di Nino Martini a Toronto per un concerto che si darà la sera di giovedì, 9 gennaio, nell'Eaton Auditorium. Il concerto era già stato fissato lo scorso novembre e malgrado la sala fosse completamente venduta prima non fu possibile dare il concerto perché le autorità d'immigrazione non lasciarono passare al Canada il grande artista mondiale.

Nino Martini è noto, oltre che per i successi riportati al Metropolitan Opera House di New York, anche per i concerti alla radio e per alcune importanti films nelle quali il pubblico, oltre alla scena, ha potuto godere la sua voce. È nativo di Verona ed è in America da qualche anno, dopo aver trionfato a Milano, Londra, Parigi, Ostenda, ecc. Il tenore Martini è considerato oggi insuperabile nella sua "La Donna è Mobile", come anche nei "Puritani". Negli ambienti artistici lo chiamano il "Cavaliere del bel canto".

Il concerto di Toronto verrà dato la sera del 9 alle ore 8.45. I posti si vendono al prezzo di \$2.50; \$2.00; \$1.50; \$1.00, oltre la tassa.

ABBONAMENTI CUMULATIVI

Come l'anno scorso, anche quest'anno offriamo alle associazioni l'opportunità di fare l'abbonamento cumulativo per i soci, per il prezzo speciale di \$1.00 per un anno.

Per godere questo beneficio è necessario:

- Inviare non meno di dieci abbonamenti, fornendo immediatamente il nome di tutti e indirizzo;
- Accompagnare la relativa somma di un DOLLARO per ogni abbonato;
- Gli abbonati debbono far parte della Società o Loggia che invia gli abbonamenti cumulativi;
- Gli abbonamenti, dopo iniziati, non sono trasferibili.

EATON AUDITORIUM

ANNUNZIA LA NUOVA DATA

Giovedì, 9 Gennaio

NINO MARTINI

TENORE DEL METROPOLITAN OPERA HOUSE

Telefonare AD. 5444

Belvedere Restaurant

FRATELLI FAZZARI Proprietari

Chili con Carne Spaghetti
SPECIALITÀ

Piatti italiani Ravioli

576 BAY ST.
AD. 7782

Aperto
giorno e notte



IRMA GISMONDI E LA SUA ORCHESTRA

La sola Orchestra di Uomini in Toronto, Diretta da una Ragazza

Dopo diversi ingaggiamenti con successo, la signorina Gismondi e il suo gruppo di giovani, ha provocato nuove sensazioni nei circoli musicali di Toronto, fornendo le ultime novità in canzoni e balli con grazioso stile. Specializzata per pranzi e serate sociali. Per informazioni: telefonare GRover 4787 — 148 Swanwich St. Toronto.

Inviatemi l'indirizzo di un vostro Amico Carissimo assieme a \$2.

E Gli Inviemo A Vostro Nome

il BOLLETTINO

PER UN ANNO